



COMUNE DI ESTE
Provincia di Padova

INDIVIDUAZIONE POSTAZIONI PROVVISORIE PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO IN OCCASIONE DI CAMPAGNE ELETTORALI E RELATIVI CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Ambito di applicazione

Premesso che:

la legge 4 aprile 1956 n. 212 detta Norme per la disciplina della propaganda elettorale e che la legge 10 dicembre 1993 n. 515 agli artt. 19 e 20 prevede che il Comune regolamenti l'uso di locali comunali da parte di partiti e movimenti presenti nelle competizioni elettorali, nonché gruppi di candidati o singoli candidati che partecipano direttamente alle competizioni stesse, per l'elezione:

- dei rappresentanti alla Camera dei deputati;
- dei rappresentanti al Senato della repubblica;
- dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia;
- del Presidente della Regione Veneto e membri del Consiglio regionale;
- del Sindaco del Comune di Este e membri del Consiglio comunale di Este;

nonché durante le campagne elettorali per le consultazioni referendarie previste da norme statali, regionali o locali.

Con il presente regolamento vengono disciplinati, fatto salvo quanto previsto dalla specifica normativa nazionale, le modalità, i termini e le condizioni con cui il Comune di Este mette a disposizione spazi e locali pubblici per lo svolgimento delle attività di propaganda elettorale da parte di partiti, liste, comitati e movimenti presenti nelle competizioni elettorali nel periodo di campagna elettorale (intercorrente fra il decreto di indizione dei comizi e il giorno antecedente le consultazioni).

Vengono inoltre disciplinati le modalità, i termini e le condizioni con cui il Comune di Este mette a disposizione spazi e locali pubblici per lo svolgimento di iniziative politiche, proposte in periodo antecedente la campagna elettorale da parte dei medesimi soggetti.

Di seguito la normativa in tema di propaganda elettorale tenuta in particolare considerazione per la stesura del presente regolamento:

- L. 212/1956 smi,
- L. 130/1975;
- L. 199/1978;
- circolare del Ministero dell'Interno, Direzione generale dell'amministrazione civile – Dir. Centr. Serv. Elett. dell'8 aprile 1980, n. 1943/V;
- successive ulteriori circolari emanate dal Ministero dell'Interno e/o dalla Prefettura competente, in occasione delle singole consultazioni elettorali o referendarie, cui si fa rinvio e che prevalgono in caso di incompatibilità con quanto contenuto nel presente documento.

Parte I

Disciplina da osservarsi durante le campagne elettorali in occasioni di competizioni elettorali

ART. 1

Affissioni di stampati e manifesti di propaganda

1. Ai sensi dell'art. 1 della l. 212/1956, che si riporta integralmente:

L'affissione di stampati, giornali murali od altri e di manifesti di propaganda, da parte di partiti o gruppi politici che partecipano alla competizione elettorale con liste di candidati o, nel caso di elezioni a sistema uninominale, da parte dei singoli candidati o dei partiti o dei gruppi politici cui essi appartengono, è effettuata esclusivamente negli appositi spazi a ciò destinati in ogni Comune.

Tra gli stampati, giornali murali od altri e manifesti previsti dai precedenti commi si intendono compresi anche quelli che contengono avvisi di comizi, riunioni o assemblee a scopo elettorale.

I divieti di cui al presente articolo non si applicano alle affissioni di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche poste in luogo pubblico, regolarmente autorizzate alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi. Sono proibite le iscrizioni murali e quelle su fondi stradali, rupi, argini, palizzate e recinzioni.

2. Allo scopo, ai sensi degli articoli 2, 3 e 5 della citata l. 212/56, la Giunta municipale, fra il 33° e il 30° giorno precedente a quello fissato per le elezioni, stabilisce speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di cui al primo comma dell'articolo 1. Nello stesso termine, o comunque entro i 2 giorni successivi alla ricezione della comunicazione delle liste o candidature uninominali ammesse, la Giunta comunale provvede a delimitare gli spazi e a ripartirli in tante sezioni quante sono le liste e/o le candidature uninominali ammesse.

3. L'individuazione di tali spazi e loro partizione ed assegnazione avviene, pertanto, in occasione di ogni singola competizione elettorale o referendaria.

4. Al di fuori degli spazi così individuati e delimitati - ed a partire dal trentesimo giorno precedente la data fissata per le elezioni o referendum - è vietata ogni forma di propaganda elettorale luminosa o figurativa a carattere fisso in luogo pubblico (compresi tabelloni, striscioni o drappi), escluse le insegne indicanti le sedi dei partiti. È vietato altresì il lancio o il getto di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico (mentre ne è consentita la distribuzione) e ogni forma di propaganda luminosa mobile.

5. Pertanto a decorrere dal trentesimo giorno antecedente le consultazioni lo stazionamento dei mezzi impiegati per la propaganda figurativa mobile è consentito esclusivamente per i tempi strettamente connessi alla sosta "tecnica", in quanto lo stazionamento prolungato verrebbe a configurarsi quale violazione al divieto di propaganda elettorale figurativa fuori dagli appositi spazi. Lo stesso valga per mezzi privati. Per taxi o N.C.C. la propaganda figurativa è ammessa quando sono in servizio sulle pubbliche vie o negli appositi spazi di sosta in attesa di chiamata.

6. Sono vietate le affissioni di qualsiasi materiale di propaganda, compresi stampati, giornali murali od altri o manifesti negli spazi suddetti previsti dall'art. 1 della L. 212/56 da parte di chi non vi ha titolo; Sono altresì vietate da parte di chiunque le affissioni di stampati, giornali murali od altri, o manifesti di propaganda elettorale previsti dall'art. 1 della L. 212/56 fuori degli appositi spazi.

7. Sono consentite le affissioni di quotidiani o periodici all'interno di bacheche o vetrinette di pertinenza di candidati o dei partiti o dei gruppi politici cui essi appartengono o comitati per referendum, associazioni, editori, ecc. posti in luogo pubblico o esposto al pubblico, purché l'autorizzazione all'affissione prevista dall'art. 28 DPR 639/1972 sia precedente alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi;

8. Per quanto riguarda la sedi dei comitati elettorali e dei sostenitori di partiti o gruppi politici, i manifesti di propaganda elettorale possono essere affissi solo all'interno delle stesse e in maniera non visibile dall'esterno;

9. Per chi sottrae o distrugge stampati, giornali murali od altri, o manifesti di propaganda elettorale previsti dall'art. 1 cit., destinati all'affissione o alla diffusione o ne impedisce l'affissione o la diffusione ovvero stacca, lacera o rende comunque illeggibili quelli già affissi negli spazi riservati alla propaganda elettorale a norma della presente legge o, non avendone titolo, affigge stampati, giornali murali od altri o manifesti negli spazi suddetti o affigge stampati, giornali murali od altri, o manifesti di propaganda elettorale previsti dall'art. 1 fuori degli appositi spazi soggiace alle sanzioni previste dall'art. 8 della l. 212/1956;

Gli organi di Pubblica Sicurezza vigileranno sull'osservanza delle norme in materia. Si procederà a far defiggere o imbiancare con la massima tempestività il materiale che interessi direttamente o indirettamente la campagna elettorale, indebitamente affisso in posti differenti dagli appositi spazi oppure negli spazi stessi da parte di chi non vi abbia titolo e a far cancellare le scritte. Le spese sostenute dal Comune per la rimozione sono a carico dell'esecutore materiale e del committente (art. 1 comma 176 della L. 296/2006)

E' consentito addobbare il palco dei comizi e delle manifestazioni con simboli, manifesti e bandiere, che andranno immediatamente rimossi allo scadere dell'orario assegnato.

ART. 2

Occupazioni mediante gazebo e simili (senza lo svolgimento di comizi)

1. Le occupazioni mediante gazebo, tavoli, piedistalli, bandiere o altri manufatti legati alla propaganda elettorale nel periodo compreso fra la data di pubblicazione del decreto di indizione dei comizi e il giorno antecedente le consultazioni che non prevedono lo svolgimento di comizi, possono essere autorizzate nelle seguenti aree, come meglio identificate nelle mappe in calce allegate:

AREA	GIORNI E FASCE ORARIE	NUMERO POSTAZIONI	RIFERIMENTO MAPPA
Piazza Maggiore	Dal lunedì alla domenica dalle 8:00 alle 20:00 secondo i criteri descritti successivamente nel presente articolo.	<u>Postazioni di ingombro max 9 mq):</u> - n. 5 in zona antistante porticato lato destro rispetto alla visuale del municipio (postazioni che non comportano ingombro della superficie del porticato, di fronte al "Gabinetto di Lettura"); <u>Postazioni di ingombro max di 9 mq.:</u> - 4 sopra il lastricato della Piazza Maggiore, in corrispondenza dei quattro angoli;	Vedi Allegato A
Vicolo Contiero - Zona Via San Rocco		n. 2 postazioni di ingombro max 9 mq	Vedi Allegato B
Via Principe Umberto - Zona Chiesa San Martino		n. 2 postazioni di ingombro max 9 mq	Vedi Allegato C
Piazza Trento		Postazioni di ingombro max di 9 mq.: n. 2 postazioni, sopra il lastricato, lato destro uscendo da Via Madonnetta, in corrispondenza dei due angoli adiacenti Via Pescheria Vecchia	Vedi Allegato D
Via Giacomo Matteotti (zona pedonale)		Postazioni di ingombro max di 9 mq.: - 4 postazioni, di cui n. 3 nella zona nei pressi dell'incrocio tra vie Matteotti e Marconi e n. 1 tra via Matteotti e Piazza Maggiore	Vedi Allegato E
Via Antonio Guariento (zona pedonale)		Postazioni di ingombro max di 9 mq.: - n. 4 postazioni (area pedonale pavimentata, esclusa zona verde)	Vedi Allegato F

Frazione "Deserto", Via Paolo Secondo (area impianti sportivi)	Postazioni di ingombro max di 9 mq.: - 4 postazioni area impianti sportivi: su piastra polivalente (esclusa zona giochi attrezzata ed area verde)	Vedi Allegato G
Via Chiesa Schiavonia (zona monumento ai caduti)	Postazioni di ingombro max di 9 mq.: - 4 postazioni in zona pedonale vicino monumento ai caduti o nel piazzale antistante la chiesa parrocchiale, angolo vicino a palestra	Vedi Allegato H
Via Chiesa Pra' (piazzale Chiesa)	Postazioni di ingombro max di 9 mq.: - 4 postazioni nel piazzale uso parcheggio antistante chiesa parrocchiale, lato ex scuola elementare	Vedi Allegato I

Ciascun gruppo, coalizione, partito, movimento politico richiedente **non ha possibilità di scegliere la singola postazione all'interno di ciascuna area**, con le seguenti precisazioni.

Le singole postazioni sono contrassegnate da una numerazione progressiva come da Allegati da A a I; verrà sempre assegnata la postazione libera secondo l'ordine progressivo indicato dai citati Allegati.

Le assegnazioni degli spazi vengono effettuate a mezzo del **criterio della rotazione** per garantire pari condizioni, **in base alla priorità temporale delle richieste. La priorità temporale viene attestata dalla data di assunzione della richiesta di occupazione di suolo mediante gazebo o simili al protocollo** .

Le istanze di occupazione potranno contenere richieste per più date relative al periodo elettorale ma l'autorizzazione verrà **concessa di settimana in settimana** al fine di garantire l'applicazione del principio della rotazione e quindi assicurare pari condizioni fra tutti i concorrenti politici.

Nel caso di postazioni insufficienti rispetto al numero delle richieste di occupazione, il Comune si riserva di autorizzare, per ciascuna Area, le giornate di concessione in due fasce orarie (anziché per la giornata intera dalle 8:00 alle 20:00):

- 08.00 – 13.00;
- 15.00 – 20.00.

Inoltre, il Comune si riserva di limitare, per ciascuna settimana, le giornate di assegnazione delle postazioni come segue:

- massimo due giornate dal lunedì al venerdì (ad eccezione del venerdì precedente le elezioni);
- massimo un giorno e una fascia oraria il sabato e la domenica, i festivi e il solo venerdì precedente alle votazioni.

Qualora le richieste non vengano soddisfatte neppure a seguito della suddivisione delle giornate/postazioni in fasce orarie o della limitazione dei giorni di concessione, il Comune, procederà secondo l'ordine temporale di arrivo delle richieste dando priorità alle istanze delle forze politiche che non avranno ancora ottenuto uno spazio fin dalla data di pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali.

Si precisa che:

- il principio della rotazione verrà applicato distintamente per i seguenti periodi/giorni:
 - dal lunedì al venerdì (ad eccezione del venerdì precedente le elezioni);
 - sabato e domenica, festivi e il solo venerdì precedente alle votazioni;

- ogni forza movimento, coalizione, partito ecc potrà presentare un'istanza di occupazione di suolo pubblico con gazebo o simili indicando l'opzione di data/e e area scelte in via principale e una data/e e area scelta in via alternativa/secondaria; la soddisfazione di una richiesta mediante la concessione di uno spazio scelto come opzione alternativa/secondaria, vale ad ogni fine, come piena soddisfazione della richiesta stessa;

- a fini organizzativi, data la diversa tipologia di iniziativa propagandistica, in caso di indisponibilità di spazi sufficienti nell'area di interesse o in quella alternativa indicata, la richiesta di occupazione di spazio per comizi o manifestazioni per la settimana considerata avrà la priorità sulla richiesta di occupazione mediante gazebo. Qualora la stessa forza politica assegnataria di uno spazio per comizi o manifestazioni inoltri anche richiesta di occupazione di spazi con gazebo, non parteciperà, in caso di spazi insufficienti, all'assegnazione di tale ultima tipologia propagandistica.

- l'occupazione per comizi o manifestazioni comporterà a carico delle forze politiche concorrenti l'indisponibilità delle postazioni per gazebo presenti nell'area del comizio o della manifestazione per la data e fascia oraria concessa per queste ultime iniziative. Si precisa che in caso di comizio o manifestazione concessi nell'Area di Piazza Maggiore (Area A) o di Via Matteotti (Area E), si renderanno indisponibili le postazioni di forze politiche avversarie per entrambe le predette aree A ed E.

- non saranno autorizzate occupazioni di spazi incompatibili con le esigenze di mercato o legate a manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune di Este.

Qualora il principio della rotazione, della limitazione oraria e dei giorni sopra descritta e l'applicazione del criterio della priorità temporale non risultino dirimenti, il Comune si riserva di adottare motivatamente e in modo trasparente soluzioni congrue e opportune per garantire a tutte le forze politiche pari opportunità propagandistiche.

L'occupazione è concessa a titolo gratuito, purché contenuta entro gli spazi massimi sopra indicati (di 9 mq).

2. Le domande per l'occupazione del suolo pubblico devono essere presentate su apposito modello (Mod._08.SSDD Richiesta occupazione suolo pubblico GAZEBO e simili, scaricabile dal sito www.comune.este.pd.it_Modulistica_Demografici-elettorale), **almeno entro n. 5 (cinque) giorni liberi e consecutivi precedenti la data prescelta** (ad esempio, per la richiesta di occupazione di spazio per venerdì 21 marzo, la domanda dovrà pervenire entro sabato 15 marzo).

Modalità di presentazione dell'istanza a mezzo del citato modello:

- invio all'indirizzo: protocollo@comune.este.pd.it Si tratta di una **modalità di invio consigliata**.

Le istanze devono essere sottoscritte e accompagnate da un documento di identità del sottoscrittore. Il sottoscrittore dovrà essere dotato di idonei poteri di firma. Dovranno altresì essere allegate l'eventuale delega/procura atte a conferire il potere di firma.

Ufficio competente al rilascio dell'autorizzazione: **Ufficio Tributi** che provvederà al rilascio dell'autorizzazione secondo i criteri sopra descritti.

In via alternativa, le istanze possono essere presentate a mano, negli orari di apertura dell'Ufficio Polisportello previa prenotazione (orari di apertura: lunedì - martedì - giovedì - venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00, mercoledì dalle ore 8.30 alle 18.00, sabato dalle ore 8.30 alle 11.30; recapiti per prenotare l'appuntamento: 0429 617550; email: polisportello@comune.este.pd.it).

3. I banchetti, gazebo o cavalletti devono essere posizionati all'interno dell'area concessa; così come gli addobbi ed i volantini. L'addobbo ed i volantini devono essere rimossi quando le postazioni non sono presidiate ed il tutto andrà rimosso con ripristino dell'area al termine dell'orario autorizzato.

4. La violazione di quanto sopra citato comporterà lo sgombero d'ufficio immediato, fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 3 – Comizi elettorali e riunioni di propaganda in spazi pubblici all'aperto

1. I comizi elettorali e le riunioni di propaganda in luoghi pubblici e all'aperto nel periodo compreso fra la data di pubblicazione del decreto di indizione dei comizi e il giorno antecedente le consultazioni, fatto salvo il rispetto della specifica normativa in materia, nonché nel rispetto dei provvedimenti e regolamenti comunali riguardanti l'occupazione di suolo pubblico, polizia urbana, potranno essere organizzati nei seguenti siti:

- Zona Este Centro:

- Piazza Maggiore zona lastricata
- Piazza Maggiore, zona non lastricata, pedonale tra Piazza Maggiore (incrocio con via Marconi) e Via Cavour;
- Piazza Trento;

- giardini all'interno del Castello dei Carraresi (zona "ex foro boario");

- Piazza Guariento, quartiere Este Nuova;

- frazione di Deserto, Via Paolo Secondo (area impianti sportivi);

- Via Chiesa Schiavonia (zona monumento ai caduti) pur non in concomitanza con le funzioni religiose;

- Via Chiesa Pra' (piazzale Chiesa) pur non in concomitanza con le funzioni religiose;

Lo spazio assegnato dovrà rispettare una distanza di almeno 10 m rispetto al plateatico dei pubblici esercizi.

2. È consentito l'uso di apparecchi amplificatori e simili per diffondere la voce dell'oratore o la riproduzione di discorsi o inni registrati, purché le immissioni sonore prodotte siano tenute a conveniente volume, tale da non arrecare disturbo alla quiete pubblica e rispettino quanto previsto dal Regolamento di Polizia Urbana, vigente al momento della presentazione della domanda, sia in termini di orari che di eventuali deroghe.

L'uso di amplificatori sui mezzi mobili in movimento sarà limitato al solo fine dell'annuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e limitatamente dalle ore 9:00 alle ore 21:30 del giorno della manifestazione e del giorno precedente.

3. I comizi e le riunioni all'aperto non potranno tenersi prima delle ore 9.00, termineranno improrogabilmente entro le ore 23:30 e dovranno avere una durata non superiore a 3 ore.

Tra una manifestazione e l'altra dovranno intercorrere almeno 30 minuti.

Ai fini dell'autorizzazione di spazi pubblici per comizi o manifestazioni, la zona Este centro come sopra descritta rappresenta un'unica area. Pertanto, non saranno possibili comizi o manifestazioni contemporanee presso la predetta zona.

Durante i comizi non sono comunque consentite le occupazioni con banchetti/gazebo di altre liste.

Nei giorni dal lunedì al venerdì (salvo il venerdì precedente le consultazioni elettorali per il quale si rinvia al capoverso successivo) sono consentiti al massimo n. 2 comizi in giorni diversi per ogni schieramento richiedente. Sono previsti n. 2 turni: 17-20 e 20:30 – 23:30. Ogni schieramento, partito o coalizione avrà diritto ad un solo turno in un giorno a scelta. Ogni schieramento non può avere più volte lo stesso turno all'interno della stessa settimana. I turni sono assegnati in base al criterio della rotazione per garantire pari condizioni.

Nelle giornate di sabato, domenica, festivi del periodo elettorale e del solo venerdì precedente le consultazioni elettorali sono istituiti n. 3 turni: 9-12; 15:30 – 18:30; 20-23. Per ogni settimana, ogni schieramento avrà diritto ad un turno in un giorno a scelta. I turni sono assegnati in base al criterio della rotazione per garantire pari condizioni. La priorità verrà assicurata alle forze politiche che non avranno ancora ottenuto, per il periodo elettorale, fin dalla data di pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, spazio per comizi e manifestazioni.

In caso di spazi insufficienti rispetto alle richieste pervenute, il Comune si riserva di limitare entro un'ora la durata dei comizi da tenersi nell'ultima settimana di propaganda elettorale per garantire pari opportunità tra le forze politiche. Fermo l'intervallo di 30 minuti tra una manifestazione e l'altra.

Qualora il principio della rotazione, della limitazione dei giorni/turni sopra descritta e l'applicazione del criterio della priorità temporale non risultino dirimenti, il Comune si riserva di adottare motivatamente e

in modo trasparente soluzioni congrue e opportune per garantire a tutte le forze politiche pari opportunità propagandistiche.

Non saranno autorizzate occupazioni per comizi al di fuori degli spazi individuati e le domande dovranno essere presentate **almeno 10 giorni (liberi e consecutivi) prima** rispetto alla data richiesta (ad esempio, per la richiesta di occupazione di spazio per venerdì 21 marzo, la domanda dovrà pervenire entro lunedì 10 marzo) indicando la data/e e la/e fascia/e oraria/e scelte in via principale e in via alternativa fine di consentire agli uffici comunali di avere un quadro complessivo delle istanze propagandistiche e garantire la par condicio tra i concorrenti politici. In caso di indisponibilità di spazio, ad ogni buon fine, la soddisfazione di una istanza a mezzo della concessione dello spazio indicato in via alternativa è considerata equivalente rispetto alla soddisfazione dell'istanza con la concessione dell'Area chiesta in via principale.

Per motivi organizzativi, i comizi e le manifestazioni concesse avranno priorità sulle istanze di occupazione di suolo pubblico con gazebo ma ai fini della rotazione la forza politica non concorrerà per l'assegnazione dello spazio con gazebo per il periodo settimanale considerato (dal lunedì al venerdì -ad eccezione del venerdì precedente le elezioni; sabato e domenica, festivi e il solo venerdì precedente alle votazioni).

L'istanza deve essere formulata a mezzo dell'apposito modello (Mod._09.SSDD Richiesta occupazione suolo pubblico per COMIZI, scaricabile dal sito www.comune.este.pd.it_Modulistica_Demografici-elettorale) deve essere quindi essere presentata almeno 10 giorni (liberi e consecutivi), inviata all'indirizzo: protocollo@comune.este.pd.it. L'invio dell'istanza presso il citato indirizzo costituisce modalità di presentazione consigliata.

Le istanze devono essere sottoscritte e accompagnate da un documento di identità del sottoscrittore. Il sottoscrittore dovrà essere dotato di idonei poteri di firma. Dovranno altresì essere allegate l'eventuale delega/procura atte a conferire il potere di firma.

In via alternativa (modalità sconsigliata), le istanze possono essere presentate a mano, negli orari di apertura dell'Ufficio Polisportello previa prenotazione (orari di apertura:lunedì - martedì - giovedì - venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00, mercoledì dalle ore 8.30 alle 18.00, sabato dalle ore 8.30 alle 11.30; recapiti per prenotare l'appuntamento: 0429 617550; email: polisportello@comune.este.pd.it).

Ufficio competente al rilascio dell'autorizzazione: **Ufficio Tributi** che provvederà al rilascio dell'autorizzazione secondo i criteri sopra descritti.

Ciascun gruppo autorizzato all'occupazione dovrà provvedere a dotarsi di quanto necessario per lo svolgimento della manifestazione (pedana, audio, corrente, transenne ecc.).

Non saranno messi a disposizione personale / attrezzature / beni mobili del Comune.

I luoghi dovranno essere lasciati da ciascun schieramento-partito puliti e sgomberi atti a consentire l'avvio del comizio da parte di altra forza politica.

Durante il periodo di campagna elettorale l'occupazione dello spazio pubblico viene concessa a titolo gratuito.

Non saranno consentite durante lo svolgimento dei comizi, la distribuzione lancio o getto di volantini e stampati contenenti propaganda di candidati o gruppi diversi da quello da cui è stato indetto il comizio.

E' consentito addobbare il palco dei comizi e delle manifestazioni con simboli, manifesti e bandiere che andranno immediatamente rimossi allo scadere dell'orario assegnato.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 24 aprile 1975 n. 130 dal trentesimo giorno antecedente le consultazioni possono tenersi riunioni elettorali senza l'obbligo di preavviso al Questore.

Art. 4 - Organizzazione di spettacoli, manifestazioni musicali e stand gastronomici nell'ambito di campagne elettorali

1. Spettacoli, manifestazioni musicali o stand gastronomici collegati a campagne elettorali (da intendersi quale periodo compreso fra la data di pubblicazione del decreto di indizione dei comizi e il giorno antecedente le consultazioni) potranno essere organizzati, fatto salvo il rispetto della specifica normativa e nel possesso delle apposite autorizzazioni, nei seguenti siti:

Piazza Maggiore
Piazza Trento
Giardini all'interno del Castello dei Carraresi (zona "ex foro boario")
Via Giacomo Matteotti (zona pedonale)
Via Antonio Guariento (zona pedonale)
Via Paolo Secondo (area impianti sportivi)
Via Chiesa Schiavonia (zona monumento ai caduti)
Via Chiesa Pra' (parcheggio antistante piazzale Chiesa parrocchiale)
Via Pilastro (parcheggio antistante chiesa parrocchiale)

2. Le manifestazioni devono improrogabilmente terminare entro le ore 23:30 e le emissioni sonore prodotte devono essere tenute a conveniente volume, tale da non arrecare disturbo alla quiete pubblica. Ciascun gruppo autorizzato all'occupazione dovrà provvedere a dotarsi di quanto necessario per lo svolgimento della manifestazione (corrente, transenne, tavoli ecc.). Non saranno messi a disposizione personale / attrezzature / beni mobili del Comune. I luoghi dovranno essere lasciati da ciascun schieramento-partito puliti e sgomberi.

Durante il periodo di campagna elettorale l'occupazione dello spazio pubblico viene concessa a titolo gratuito.

La domanda per per l'**organizzazione di spettacoli, manifestazioni musicali e stand gastronomici nell'ambito di campagne elettorali** deve essere presentata almeno 30 giorni prima rispetto alla data dell'iniziativa – in deroga ai tempi previsti dalla disciplina ordinaria delle manifestazioni -inviando il **Modulo Manifestazione** reperibile sul sito www.comune.este.pd.it – Uffici - Ufficio dello Sviluppo dell'economia e del turismo tramite S.U.A.P.: Sportello Unico Attività Produttive accedendo dal portale "Impresa in un giorno" all'indirizzo <http://www.impresainungiorno.gov.it>.

Non sono previsti eventi e manifestazioni di cui al presente articolo in luoghi diversi da quelli sopra elencati.

In presenza di più richieste per la medesima area e data verrà applicato il criterio della rotazione, temperato da quello della priorità temporale di presentazione della pratica al SUAP.

Per motivi organizzativi, la manifestazioni concesse fin dalla data di pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali avranno priorità sulle altre istanze di occupazione di suolo pubblico precludendo di fatto l'uso dell'area impegnata dall'iniziativa di cui al presente articolo.

Le domande dovranno precisare-evidenziare il gruppo politico, coalizione, forza politica richiedente, la presenza all'evento di eventuali candidati e allegare una relazione tecnico-descrittiva e le ulteriori certificazioni e dichiarazioni previste dalla normativa vigente e richiesti dalla citata modulistica.

Non saranno consentite durante lo svolgimento delle manifestazioni, la distribuzione, lancio o getto di volantini e stampati contenenti propaganda di candidati o gruppi diversi da quello da cui è stato indetto il comizio.

3. È consentita l'organizzazione di una singola manifestazione di tale genere per partito, lista, comitato o movimento a campagna elettorale, a seguito di autorizzazione di apposita richiesta.

Art. 5 – Svolgimento di iniziative elettorali presso locali comunali

1. I locali di proprietà comunale destinati a conferenze e dibattiti durante la campagna elettorale sono così individuati:

- Sala Nassirya (ufficio gestore Polisportello);
- Aula Magna ex Collegio Vescovile (ufficio gestore Cultura);
- Sala Fumanelli (ufficio gestore Attività produttive);
- Sala Casa associazioni di Piazzale Cà Pesaro (ufficio gestore Polisportello)
- Atrio scuola primaria Deserto, previo nulla osta della Dirigente scolastica (ufficio gestore Cultura);
- Sala pubblica in gestione alla Società Operaia Atestina di Mutuo Soccorso in Via Campagnolo, per brevità di seguito “Sala Este Nuova di Meggiaro” (ufficio gestore Patrimonio);
- Chiostro Santa Maria delle Consolazioni (Sala Grande, Sala delle Colonne), sarà comunque soggetto al pagamento delle tariffe vigenti, stabilite con annuale delibera di Giunta comunale ;

I predetti locali verranno messi a disposizione a titolo gratuito a decorrere dal trentesimo giorno antecedente la data delle elezioni fino alle 24 ore precedenti la consultazione elettorale.

È necessaria apposita richiesta di autorizzazione per ciascuna singola iniziativa.

In presenza di più richieste per medesima sala e data si procederà in base alla priorità temporale delle istanze, pur garantendo una equa rappresentanza dei richiedenti.

Durante il periodo elettorale (dal trentesimo giorno antecedente la data delle elezioni fino alle ore 24 precedenti la consultazione elettorale), le richieste di partiti, movimenti, coalizioni, forze politiche, hanno precedenza su qualsiasi altra domanda per l'utilizzo delle sale predette.

Ogni partito o movimento presente nella competizione elettorale, nonché ogni candidato o gruppi di candidati che partecipano alla competizione stessa, hanno diritto di ottenere, durante il periodo elettorale l'uso della sala, per complessive sei ore ciascuno.

Nel giorno del venerdì che precede le votazioni, i soggetti di cui sopra potranno usufruire dei predetti locali, fermo restando il tetto massimo di sei ore, per non più di due ore ciascuno.

Per l'ordine di utilizzo della sala nell'ultimo giorno della campagna elettorale, in presenza di richieste totalmente o parzialmente concomitanti, si procederà ad estrazione a sorte.

Nel caso in cui nell'ultimo giorno di campagna elettorale le richieste siano tali da non consentire a tutti l'utilizzo dei locali, l'Ufficio Elettorale provvederà a limitare i tempi in modo da consentire a tutti i richiedenti un identico uso.

In caso di richieste di utilizzo sale per iniziative politiche proposte in periodo antecedente la campagna elettorale, verranno utilizzate le medesime sale di cui sopra, con applicazione dei costi previsti dalle tariffe vigenti. In tal caso varrà per l'assegnazione il solo criterio di priorità temporale.

Le domande per l'uso delle sale comunali devono pervenire all'Ufficio Polisportello presentando istanza su apposito modello (Mod. 10. SSDD Richiesta utilizzo SALE comunali scaricabile dal sito www.comune.este.pd.it_Modulistica_Demografici-elettorale), **almeno entro n. 5 (cinque) giorni liberi e consecutivi precedenti la data prescelta** (ad esempio, per la richiesta di occupazione di spazio per venerdì 21 marzo, la domanda dovrà pervenire entro sabato 15 marzo).

Modalità di presentazione dell'istanza a mezzo del citato modello:

- email: polisportello@comune.este.pd.it. Le istanze devono essere sottoscritte e accompagnate da un documento di identità del sottoscrittore. Il sottoscrittore dovrà essere dotato di idonei poteri di firma. Dovranno altresì essere allegate l'eventuale delega/procura atte a conferire il potere di firma.

- PEC: este.pd@legalmailpa.it. Il sottoscrittore dell'istanza dovrà essere dotato di idonei poteri di firma. Dovranno altresì essere allegate l'eventuale delega/procura atte a conferire il potere di firma.

Ferme le indicazioni ulteriori di cui al regolamento per l'uso delle sale comunali approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41/2002 e successive modifiche, integrazioni e successivi regolamenti in materia.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 24 aprile 1975 n. 130 dal 30° giorno antecedente le consultazioni possono tenersi riunioni elettorali senza l'obbligo di preavviso al Questore.

1. È consentito l'uso di apparecchi amplificatori o altoparlanti montati su mezzi mobili, previa acquisizione dell'autorizzazione rilasciata dall'ufficio elettorale comunale, esclusivamente per pubblicizzare l'ora, il luogo, il tema e gli oratori di una manifestazione elettorale. A norma di legge, la propaganda elettorale sonora è ammessa nella fascia oraria dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 21.30 del giorno della manifestazione e di quello precedente.

2. Gli automezzi con altoparlante in funzione, si terranno sempre lontani dalle località ove sono in atto comizi elettorali, da ospedali o luoghi di cura, da altri luoghi in cui si svolgono manifestazioni religiose o civili tradizionali.

3. Dal trentesimo giorno precedente la data fissata per le elezioni o referendum è vietata ogni forma di propaganda elettorale luminosa o figurativa, al di fuori degli spazi consentiti e messi a disposizione dal Comune a carattere fisso in luogo pubblico, escluse le insegne indicanti le sedi dei partiti. È vietato altresì da luminosa mobile (vedi art. 1).

Per effettuare la pubblicità sonora è necessaria l'autorizzazione del Sindaco di cui all'Art. 59, 2° comma del Codice della Strada così come sostituito dall'Art. 49 del DPR n. 610/1996. Le modalità per la richiesta del rilascio dell'autorizzazione sono le stesse del periodo di pre - campagna elettorale. L'uso di detti altoparlanti è comunque assolutamente vietato nelle strade o piazze ove sono in corso altri comizi o manifestazioni e nelle immediate vicinanze.

Art. 7 – Norme transitorie

1. Fatto salvo quanto disposto per legge, le presenti indicazioni si intendono disciplina speciale e quindi prevalere rispetto agli altri regolamenti comunali incompatibili o in contrasto.